

## Riforma della PA: arriva il domicilio digitale per tutti

**Autore:** Redazione

**In:** Focus

**Cerchi un avvocato? Confronta subito i preventivi dei nostri migliori esperti. È gratis!**

Sarà finalmente operativa **entro la fine del 2017** la rivoluzione della **pubblica amministrazione** che permetterà a ogni cittadino di accedere ai servizi pubblici con **nome utente e password unici** e darà facoltà a tutti di dotarsi di un proprio **domicilio digitale**.

Non solo la possibilità di usufruire dei **servizi online** di tutte le amministrazioni tramite **Pin unico**, dunque, ma anche quella di inviare e ricevere comunicazioni **esclusivamente per via digitale**: in altre parole, niente più raccomandate e documenti cartacei. Ma c'è già chi parla di potenziale **rischio per la privacy** dei cittadini e la perdita di un certo grado di libertà.

Vediamo allora quali sono le novità previste entro la fine dell'anno.

### **Le modifiche al Codice dell'amministrazione digitale**

Il **Codice dell'amministrazione digitale (CAD)** è la norma che ha lo scopo di regolare l'utilizzo delle nuove **tecnologie informatiche** della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazioni e privati cittadini.

Il Codice è entrato in vigore nel 2006, ben **dieci anni fa**, ma è stato successivamente oggetto di numerose modifiche e aggiornamenti che hanno portato a una sostanziale riscrittura del testo originario. L'ultima modifica al Codice, il **D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179**, entrerà in vigore il 31 dicembre 2017 ed è stata elaborata nell'ambito della generale **riforma della PA** voluta dal ministro **Madia**.

### **Che cos'è il domicilio digitale?**

La novità principale che coinvolgerà **tutti i cittadini** entro la fine del 2017 è il cosiddetto **domicilio digitale**, ovvero l'indirizzo di **posta elettronica** attraverso il quale si potrà dialogare con le pubbliche amministrazioni e ricevere documenti e comunicazioni ufficiali.

Una nuova forma di notifica telematica, dunque, aperta a tutti e non solo a chi è dotato di una **casella Pec** (obbligatoria oggi solo per **professionisti** e **società**).

### **Il domicilio digitale è obbligatorio per tutti?**

In realtà, però, non è del tutto chiaro se il nuovo domicilio digitale sarà **immediatamente obbligatorio** per tutti o solo **facoltativo**.

Il nuovo articolo 2 del CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016, prevede infatti che sia semplice "**facoltà** di ogni cittadino" indicare al Comune **un proprio domicilio digitale**; il successivo art. 3bis, tuttavia, stabilisce che per chi non abbia provveduto a indicarne uno "è  **messo a disposizione** un domicilio digitale" dall'amministrazione.

Legittimo, quindi, il dubbio riguardo l'effettiva operatività del domicilio digitale per tutti entro il 2018.

### **Come funziona lo Spid?**

La seconda grande novità che dovrebbe essere introdotta entro la fine del 2017 riguarda lo **Spid**, il Sistema pubblico di **identità digitale**.

Lo Spid, che insieme al domicilio digitale costituisce la **carta della cittadinanza digitale**, dovrà consentire a tutti i cittadini di utilizzare i servizi erogati in rete dalle varie pubbliche amministrazioni tramite l'utilizzo di un **unico nome utente** e un'**unica password**. Il sistema dovrebbe assicurare un notevole risparmio di tempo e di carta e l'eliminazione delle lunghe **file agli sportelli**.

## A rischio la privacy dei cittadini?

Arrivano, tuttavia, anche le prime **critiche al nuovo sistema**.

L'entrata in scena della carta della cittadinanza digitale presuppone infatti, per forza di cose, la gestione di un'enorme quantità di **dati dei cittadini** da parte dell'amministrazione e dei gestori dei **database centralizzati**.

Le osservazioni più importanti in tal senso, pur se di carattere più generale, sono emerse nell'incontro su "Big Data e Privacy" tenuto ieri presso la Camera dei Deputati: il presidente del **Garante della privacy** Antonello Soro ha infatti parlato del rischio di "consegnare a vantaggio di **poche multinazionali digitali**" il potere di "conoscere i fenomeni che possono governare e influenzare il nostro sapere".

<https://www.diritto.it/riforma-della-pa-arriva-il-domicilio-digitale-per-tutti/>